



Una battaglia sfiancante per ottenere un diritto

Un caso più unico che raro

Non le istituzioni, ma genitori ed alunni hanno posto il problema edificio delle Superiori

In ogni altra realtà sono le amministrazioni locali ad interessarsi alla condizione in cui gli alunni vivono le loro giornate a scuola. In ogni altra realtà ...

Pèschici fa eccezione. Da noi sono stati genitori, alunni e docenti a porre con forza l'inadeguatezza delle strutture di Liceo ed ITT, trascinandosi dietro Comune e Provincia.

Fra tensioni, speranze, frustrazioni e certezze pare che il traguardo è dietro l'angolo.

Perciò, abbiamo deciso di dedicare il presente *Dossier* al persistente problema dell'edificio scolastico, ricapitolandone le fasi principali e gli ultimi sviluppi, di cui abbiamo dato conto anche sulla pagina della *Gazzetta del Mezzogiorno*.

La Redazione

Consiglio Comunale

È ormai da tanti anni che si sospira per la soluzione della nostra situazione scolastica e sembra che, nell'ultima settimana di Novembre, si sia arrivati ad una svolta decisiva.

Nel Consiglio Comunale del 28 Novembre 2008, il quarto

punto all'ordine del giorno era proprio l'*Approvazione del Progetto dell'I.I.S.S. Lorenzo Fazzini - Sezione staccata di Pèschici - e variante urbanistica*.

Ha aperto la discussione il Presidente del Consiglio Co-
(Continua a Pag. 8i)

Incontro in Comune per fare il punto sulla costruzione dell'edificio **Prima dell'estate, l'inizio dei lavori**

Lo hanno affermato Sindaco e gli assessori Afferrante e Di Mischia

Il giorno 26 Novembre 2008, presso la Sede del Comune di Pèschici, si è svolto un incontro fra gli Amministratori, i rappresentanti di classe di Liceo ed ITT, il Fideuciario Prof. Piemontese e il portavoce del *Coordinamento Genitori*, Walter Tauber, per sapere a che punto si era giunti per quanto la costruzione del nostro Edificio.

Eravamo un po' preoccupati perché, per circa una settimana, non avevamo avuto notizia, ma siamo stati rassicurati dal Sindaco, che ha aperto il discorso, dicendo che nei giorni precedenti si era arrivati ad una svolta decisiva.

In primis, infatti, era arrivato il parere favorevole da parte della Sovrintendenza. In secondo luogo, gli Amministratori ci hanno riferito di aver superato, secondo loro, il problema che si era creato col Parco (vedi articolo sul *Consiglio Comunale* n. d. r.), per cui, per quel che concerne il Comune, l'iter era concluso.



Tutto ora dipende dall'Amministrazione Provinciale, la quale deve acquisire un mutuo di 500.000 € che, sommato agli altri 500.000 € già ottenuti, verrà investito per finanziare la costruzione del lotto, riguardante le aule ed un piano dei laboratori.

Prima dell'estate, quindi, potrebbero iniziare i lavori, per i quali gli Amministratori si sono impegnati con noi a fare in modo di accelerare i tempi e di far completare tutto in maniera veloce.

In seguito, bisognerà adoperarsi per far rientrare il resto del Progetto nel *Piano Triennale delle Opere Pubbliche* provinciali.

Il rappresentante dei genitori, Tauber, ha chiesto se c'è la sicurezza che, nel momento in cui inizino i lavori, il Parco non blocchi i lavori. Il Vicesindaco, Afferrante, gli ha risposto: "Non possiamo assicurare niente, ma la via che abbiamo presa è quella giusta. Noi ci assumiamo le nostre responsabilità, gli amministratori provinciali si assumano le loro".

Michele De Nittis, IIA Liceo

Dopo tre anni di un'estenuante lotta di genitori e alunni

È giunta l'ora?

Anche la Soprintendenza dice sì

Dopo l'occupazione dell'Istituto del 2006, grazie alla quale ottenemmo progetto e finanziamento per il nuovo edificio della Superiore, c'è stata una situazione di stallo: per mesi l'inizio dei lavori è stato fermo per i pareri mancanti precisamente del

Parco Nazionale del Gargano e della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici, indispensabili per poter appaltare i lavori.

Oggi la situazione sembra essersi sbloccata: il 25 Novembre abbiamo avuto

(Continua a Pag. 8i)

Genitori: grande risorsa per i ragazzi

Lotta comune per realizzare un diritto

Da anni la scuola è diventata un obiettivo primario per tutti al punto che, alla battaglia dei ragazzi, si è aggiunta quella dei genitori.

È stato da loro costituito un *Coordinamento*, per unire tutte le componenti della vita scolastica, in primis le famiglie, con la consapevolezza che sarebbe stato importante il coinvolgimento diretto dei genitori, per ottenere la realizzazione di un edificio degno di un paese civile.

Il loro primo impegno è stato quello di credere in un futuro per la Scuola Superiore di Pescocostanzo, ospitata in edifici inadeguati, mancanti anche di laboratori, palestra, ecc.

Malgrado le tante difficoltà incontrate, non si sono arresi e, insieme ai ragazzi, sono giunti all'occupazione nel Febbraio 2006, che è stata la svolta per cominciare a sperare di avere il nuovo edificio.

Da quella data vi è stata una maggiore attenzione delle varie istituzioni nei confronti del problema scuola, culminata con la progettazione e una parte di finanzi-



Genitori in assemblea, durante l'occupazione

mento da parte dell'*Amministrazione Provinciale* di Carmine Stallone.

Il parere favorevole della *Soprintendenza* dovrebbe permettere alla *Provincia* di procedere alla gara d'appalto e dare inizio ai lavori in tempi brevi - si parla della primavera del 2009 - per la realizzazione della prima parte del progetto, che comprende le aule e i laboratori, indispensabili ai ragazzi per uscire dalle condizioni di emergenza in cui si trovano.

Ma la battaglia continuerà anche dopo, affinché venga finanziata l'opera completa, in modo che da riconoscere alla scuola di Pescocostanzo quella priorità che la situazione oggettivamente richiede.

Cardone Michela,
Mastromatteo Daniela, Tedeschi Daniele

* Pubblicato su *La Gazzetta del Mezzogiorno* del 10/12/08

Studio e disagi

Imparare a discapito di tutto

È appena incominciato il nostro percorso formativo al *Liceo Scientifico* di Pescocostanzo e ci preme di parlarne. Iscrivendoci qui, abbiamo voluto scommettere sul futuro di questa scuola che, come tutti sanno, non ha una sede idonea: il Liceo è, infatti, situato in un sottoscala e non possiede laboratori, né spazi adeguati.

Tuttavia, questa realtà ha dei vantaggi. Quali?

Il pregio principale è la possibilità di frequentare la scuola nel proprio paese, a differenza di quelli che scelgono di studiare in paesi limitrofi, a costo di grandi sacrifici.

Inoltre, il corpo docenti è molto preparato ed ha



una grande esperienza alle spalle.

Nonostante le notevoli difficoltà, da ben sei anni pubblichiamo un giornale scolastico mensile e partecipiamo entusiasti al *Newspergame*.

Insomma, un progetto didattico valido ed una piccola realtà, per un futuro mi-

gliore.

Giuseppe Di Micia,
Asya Tedeschi, I A Liceo

* Pubblicato su *La Gazzetta del Mezzogiorno* del 10/12/08

Continua da pagina 1

Edificio delle Superiori: nuove certezze dalla Provincia sull'inizio dei lavori

Interviene in seguito Francesco Zobel, che ribadisce l'importanza di avere un *auditorium*, da utilizzare anche per manifestazioni pubbliche o addirittura come cinema.

Finiti gli interventi dei ragazzi, ha preso la parola Guerrera: *Dopo quello che ho sentito facciamo un po' di cronistoria. Mi avevano già parlato della condizione del vostro Istituto. Vogliamo dare importanza a queste scuole. Non è un aspetto positivo che nelle stanze, in cui fate lezione, non ci sia alcuna sicurezza. Già da giugno ho cercato di accelerare l'iter. Ci sono stati intoppi. La scorsa settimana, in una Giunta volante, abbiamo approvato il progetto e la pratica per il mutuo è partita per la "Cassa Depositi e Prestiti". Appena arriverà quindi, la risposta, si inizierà l'iter per la gara d'appalto. Vogliamo attuare una nuova metodica, quella del leasing in costruendo. Daremo quindi la scuola a Pescocostanzo in poco tempo. Non vi sto promettendo nulla. Oggi cosa abbiamo: un milione di euro, a cui verrà aggiunto un altro milione nel 2009. Per quanto riguarda la palestra poi, andiamo per le densostrutture con tutte le comodità e le attrezzature che occorrono. Quel che vi posso dire adesso è che inizieranno i lavori. Per accelerare ancor più le cose, potremmo fare un appalto da un milione più un milione. Gli Amministratori hanno fatto il loro lavoro egregiamente. Se a gi-*



L'Assessore Guerrera col Sindaco

gno iniziano i lavori... bene. Se no, potrete benissimo dire che qualcuno vi ha presi in giro".

Sembra che siamo arrivati ad un punto di svolta, ma si otterrà veramente qualcosa o si è stati troppo ottimisti? Già altri Assessori, Presidenti e Amministratori, infatti, erano venuti a vedere la nostra situazione scolastica compatendoci e promettendo di fare qualcosa ma *lontano dagli occhi, lontano dal cuore*.

È ormai da tanti anni che si lotta per avere l'istituto a Pescocostanzo: manchiamo di strutture e di qualsiasi laboratorio (per fare un semplicissimo esperimento dobbiamo portare il materiale da casa), non c'è nessun applicato di segreteria.

Riusciamo però, a seguire le lezioni, e anche abbastanza bene, visto che, nella *Gara di Archimede del biennio* e nelle *Olimpiadi di Fisica*, siamo stati primi.

Altro prodotto prestigioso è il nostro giornale, che da scolastico è diventato anche politico, storico, culturale, ecc.

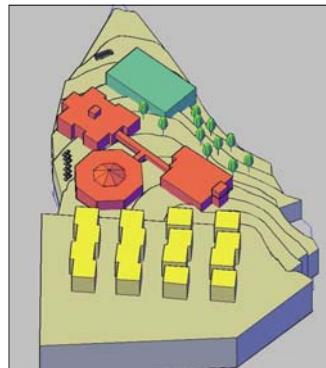
Quando ieri abbiamo mostrato la nostra *Segreteria* all'Assessore e gli abbiamo detto che lì si svolge tutto il nostro lavoro, Guerrera è rimasto molto stupito.

Noi riponiamo tutta la nostra fiducia negli Amministratori: speriamo di non essere delusi.

Michele De Nittis, IIA Liceo

Pescocostanzo lotta per realizzare un sogno**Due mesi di timori e speranze**

14 Ottobre 2008: dopo giorni convulsi, pieni di dubbi sull'occupazione come mezzo per vedere riconosciuti i nostri diritti, dalla Provincia ci comunicano l'inizio dell'iter per appaltare l'edificio delle Superiori. Nonostante il suolo, il progetto, un primo stanziamiento della Provincia ed al parere paesaggistico del Comune, però, ci sono altri intoppi burocratici, incomprensibili, vista la precarietà dei due plessi di Liceo e ITT. Non potendone più, giovani, famiglie e docenti hanno continuato a reclamare i loro diritti, decidendo, però, di approfondire la questione, prima di assumere iniziative eclatanti, consci



problema?

che il nuovo edificio scolastico è il simbolo del futuro. La scuola e la cultura sono la base indispensabile per migliorare la qualità della vita e anche del turismo, nostra principale fonte di lavoro.

26 Novembre 2008: gli Amministratori ci hanno comunicato che fra poco ci sarà la sospirata gara d'appalto per il nuovo edificio. È davvero vicina la soluzione di questo annoso problema?

Tedeschi Giovanna e Maggiano Davide

* Pubblicato su *La Gazzetta del Mezzogiorno* del 10/12/08

Continua da Pagina 1

Consiglio Comunale

munale, Tonino Fasanella, il quale ha esordito, dicendo: *“Da quando ci siamo insediati è rinato un dibattito fatto con i manifesti e ne sono contento. Dopo il Consiglio Comunale del 27 Ottobre, però, abbiamo visto un manifesto del Partito Democratico in cui si denunciavano rancori e interessi personali che non si conoscevano.*

Ha poi aggiunto: *“La vecchia Amministrazione ha fatto tutto ciò che doveva per la scuola e oggi possiamo dire che questo travaglio è completato. Ringrazio il Presidente Stallone, non il Centro-Sinistra, badate bene, per ciò che ha fatto”.*

Ha, quindi, concluso: *“Non ho niente di personale contro Gatta, che è un amico che stimerò sempre. Devo dire che in un convegno, che si fece a Pescocostanzo, disse che il Parco deve risolvere i problemi e non crearli.*

Ringrazio poi il Consiglio Comunale, che l'altra volta, e sono sicuro anche questa, si è espresso su questa problematica in maniera favorevole”.

Concluso l'intervento del Presidente, ha preso la parola il Sindaco Mimmo Vecera, che ha affermato: *“Immediatamente ci si muoverà per aprire un mutuo di 500.000 €, che, sommati agli altri 500.000 € già presenti, serviranno per realizzare il primo lotto, i cui lavori inizieranno prima dell'estate. Ringrazio i ragazzi che si sono battuti con determinazione, anche se molti non usufruiranno dell'Istituto però...*

Vedo già i manifesti del PD: “Grazie al Sindaco Neonazista perché la scuola si farà!”

Prende allora la parola il Consigliere di minoranza Falcone: *“Mi dichiaro favorevole - afferma - anche se su detta proposta il Parco del Gargano ancora non si*

sia espresso”.

Afferrante ribatte: *“Sono perplesso di questa osservazione, perché il collega sinceramente sa ciò che riguarda il Comitato Tecnico del Parco”.*

Seguono altri interventi: Falcone, poi il Sindaco e Scopece, quindi Guerra, Marino e Esposito. Questi ultimi due affermano: *“A costo di finire sotto processo, saremo sempre al fianco dell'Amministrazione”.*

È stato detto poi che, nonostante la legge vietи la costruzione di qualsiasi cosa tranne che *Opere per la Prevenzione degli Incendi* in zone percorse dal Fuoco per 15 anni, ciò vale su aree boschive e non su quelle già tipizzate per altro uso.

A ciò ha fatto seguito l'intervento dell'Assesore Di Micia (l'unico che ci è piaciuto in tutta la serata): *“Oggi è una tappa storica e ringrazio solamente gli alunni e i genitori. Non ringrazio gli Amministratori, perché far ottenere l'edificio scolastico a Pescocostanzo è un loro dovere”.*

Alla fine del dibattito, tutti si sono espressi in maniera favorevole e per l'immediata esecutività della delibera.

Alcune piccole note. In primis, non si è arrivati a questo punto grazie al *Sindaco Neonazista* che si è no governa da sette mesi, ma grazie ai tanti anni di impegno e alle tante battaglie combattute dagli alunni e dai genitori; in secundis, ci risultava che la destinazione d'uso di quel terreno, fino alla riunione del Consiglio Comunale del 16 Ottobre, fosse *Pineta* e se la pineta non è bosco, è forse deserto?

Michele De Nittis, IIA Liceo

È giunta l'ora?

notizia del parere positivo da parte della *Soprintendenza*.

Tale Ente, per carenza di personale, non aveva mandato rappresentanze alle *Conferenze di Servizio*, indette in primavera, per sveltire le procedure. Per molto tempo, il continuo palleggiarsi di responsabilità tra il Comune ed i vari enti territoriali, ci ha fatto apparire la situazione poco chiara, ma abbiamo continuato ad avere fiducia e a pressare sulla nuova Amministrazione Comunale, la quale, mettendoci notevole impegno, è riuscita ad ottenere degli incontri con la *Soprintendenza* e un sopralluogo, effettuato il 27 Ottobre.

Dopo aver visionato il suolo, l'Ente ha richiesto qualche modifica del progetto, che i tecnici hanno portato. Differentemente, il parere del *Parco* è ancora

incerto, poiché, essendo stata, l'area prescelta, percorsa dal devastante incendio del luglio 2007, l'Ente ha richiesto all'*Avvocatura di Bari* chiarimenti inerenti la normativa vigente sulle aree bruciate.

Vivendo in una zona dove sorgono strutture turistiche colossali, ad impatto paesaggistico non indifferente, ci sembra paradossale dover condurre una lotta estenuante per ottenere il permesso per costruire una scuola pubblica! Siamo stati sollevati dalle ultime notizie, per cui speriamo non ci siano ulteriori intoppi, affinché il nostro piccolo sacrificio e la nostra lotta tenace si traducano in un bene per tutta la comunità peschiana.

Martina Tauber e Domenico Ottaviano

* Pubblicato su *La Gazzetta del Mezzogiorno* del 10/12/08